



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Sede Nazionale
00161 Roma - Via G.A. Guattani, 13
Tel. (06) 441881
Fax (06) 44249511-513-518-516 - e-mail cna@cna.it

Sede di Bruxelles
B - 1000 Bruxelles - Rue du Commerce, 124
Tel. + 322 2307442-429
Fax + 322 2307219 - e-mail bruxelles@cna.it Indirizzo Internet: www.cna.it

Spett.le Regione Liguria

**Alla cortese attenzione dell'Assessore all'Urbanistica,
alla pianificazione territoriale ed all'Edilizia**

dott. Marco Scajola

Coordinatore nazionale delle Regioni per il Demanio

Il prossimo 14 luglio la Corte di Giustizia Europea dovrebbe pronunciarsi circa le istanze pregiudiziali del TAR Lombardia e del TAR Sardegna che, riferite alla proroga al 2020 delle concessioni demaniali turistico-ricreative, hanno interrotto le trattative in corso tra Governo e Commissione europea per l'applicazione al comparto balneare italiano del cosiddetto "doppio binario".

Tale ipotesi, com'è noto, avrebbe quanto meno **accordato alle concessioni in essere un lungo periodo transitorio** ed avrebbe assoggettato a immediate procedure comparative unicamente le nuove concessioni.

Nell'ambito del procedimento in questione **l'Avvocatura di Stato ha chiesto alla Corte di Giustizia di considerare irricevibili le domande pregiudiziali proposte o, in subordine, di considerare compatibile con il diritto comunitario la proroga al 2020.**

CNA Balneatori, per parte sua, ha prodotto una memoria difensiva di fondamentale importanza che riguarda ogni possibile aspetto giuridico della questione balneare italiana e non solo la proroga al 2020.

La Commissione europea e l'avvocatura della Corte di Giustizia si sono già espresse negativamente, ma nessuno sa per certo come deciderà la Corte che, nella sentenza, potrebbe elaborare orientamenti utili all'inquadramento della questione in senso favorevole all'imprenditoria familiare e locale attualmente in attività.

In questo contesto **produrre una nuova norma che anticipi la sentenza della Corte di Giustizia** - come quella in gestazione presso il Governo italiano, che intenderebbe approvare proprie Linee Guida, **o come fatto da alcune Regioni - a nostro avviso- è inopportuno.**

La strada maestra, in questo momento è di attendere la pronuncia della Corte di Giustizia, per potersi avvalere degli esiti e delle motivazioni che lo sorreggono.

Nel frattempo, in vista del tavolo interregionale tra gli Assessori regionali al Demanio e al Turismo convocato per il prossimo 27 giugno, **riteniamo di fondamentale importanza che le Regioni tengano ferma e salda la posizione riassumibile in un lungo periodo transitorio per le attuali imprese balneari (CNA Balneatori chiede almeno 30 anni di periodo transitorio) e la riapertura del negoziato in UE sul cosiddetto "doppio binario", ossia la messa a bando delle nuove concessioni e la proroga per quelle esistenti.**

La stessa **Commissione Europea**, nel rispondere di recente ad un'interrogazione europarlamentare circa la proroga approvata dal Parlamento spagnolo con la Ley de Costas **cita la compatibilità accordata a questo provvedimento normativo dal Tribunal Costitucional della Spagna riguardante un periodo transitorio da 15 a 45 anni per le concessioni demaniali marittime insistenti sul proprio suolo.**

Questa posizione è stata condivisa nel corso della riunione di stamani, 20 giugno 2016, in Regione e, come anticipato in quella stessa sede, sono a chiedere di voler accordarci un incontro al termine della riunione del Tavolo interregionale e di farsi portavoce di questa nostra istanza estendendola cortesemente al Suo collega, il

Coordinatore interregionale per il Turismo dott. Giovanni Lolli, Vice Presidente della Giunta Regionale
Abruzzo.

L'occasione è gradita per rinnovare,

Distinti saluti

Cna Balneatori
Il Coordinatore nazionale
f.to Cristiano Tomei